

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XIV° numero 121

♁ ♀ Luglio-Agosto 2009

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.com> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

Il nostro blog: <http://studirosacrociანი.blogspot.com/>

ALL'INTERNO

3

Filosofia

100 anni della
Associazione - 3

4

Guarigione

Lo zucchero raffinato - 1 Dr. Mario Rizzi

6/7

Il Racconto

Nel Paese dove i
Morti vivono - 5

8/9

Bibbia

La Bibbia per la
Nuova Era
di Corinne Heline

10/11

Nutrizione

Alimentazione
vegetariana - 1

12

Astrologia

Cielo Luglio/Agosto
Il Leone
di P. Contro

13/14

Astrologia

I Pianeti come
Esseri viventi - 5
di Elman Bacher

15

l'Agenda

XIII Meeting
Europeo a Londra

EDITORIALE

Sotto molteplici punti di vista è di attualità la dicotomia fra “pubblico” e “privato”. Ma prima di chiederci, come si fa di solito, quale sia il confine fra i due campi, e quanto sia lecito inoltrarsi, da parte del pubblico, nel campo del privato e viceversa, dovremmo forse domandarci se effettivamente detta dicotomia sia reale o solo apparente, e se è corretto considerare i due campi come necessariamente impermeabili l'uno all'altro.

Concepire il bene personale come concorrente rispetto al bene pubblico, porta a cercare il primo a scapito del secondo, convinti che quest'ultimo ne sia un ostacolo. Questa convinzione dipende da uno sguardo sulla realtà centrato unicamente sull'aspetto materiale. In un suo studio, il costituzionalista Zagrebelski ha evidenziato che a differenza dei beni materiali, il cui uso ne causa il depauperamento e la diminuzione, l'uso della cultura la fa crescere, ed è il suo non uso a causarne la diminuzione. È esattamente quello che diciamo noi, quando affermiamo che solo se ci ancoriamo alla dimensione materiale abbiamo la convinzione di dover lottare contro altri per accaparrarci il “tesoro”, mentre se innalziamo lo sguardo al cielo ben presto ci accorgiamo che in quella dimensione tutto è contemporaneamente di tutti e di ciascuno, ed è inesauribile, non producendo perciò scorie come avviene per i beni materiali.

Quello che la vita spirituale insegna, però, va ancora oltre, perché se il nostro comportamento è coerente con le sue leggi l'inesauribilità comincia a valere anche per le risorse fisiche, nel senso che avremo sempre quello che “ci basta” per vivere. È il significato delle parole del Cristo: “Guardate i gigli dei campi, neppure Salomone poteva vantare un abito più bello di quello che il Padre ha riservato loro; ma voi che siete molto più importanti, volete che il Padre vostro non abbia pensato alle vostre necessità?”. È allora solo l'egoismo, frutto dell'ignoranza delle leggi dello spirito, che ci tiene prigionieri in quella lotta per il dominio, producendo da una parte miseria, e dall'altra una sfacciata, inutile e anzi dannosa sovrabbondanza, per difendere la quale siamo disposti ad ogni bassezza. Basta guardare lo stile di vita di chi la possiede, che crede così di difendere il suo diritto e cade invece nel suo esatto opposto: la schiavitù verso le cose (e anche le persone per lui, a questo punto, diventano “cose”), alle quali prostituisce la propria eredità spirituale interiore.

Allora il privato cerca di conquistare il pubblico e il pubblico il privato, senza accorgersi che in realtà è solo guardando al bene altrui che facciamo davvero “i nostri interessi”.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Le diverse feste cristiane dell'anno hanno un significato occulto?

e feste cristiane dell'anno hanno un significato occulto molto profondo.

Dal punto di vista materiale, i pianeti non sono che delle numerose masse di materia che continuano la rotta nella loro orbita, obbedendo a delle leggi cosiddette cieche; ma per l'occultista sono dei grandi Spiriti che si muovono nello spazio, come noi ci muoviamo nel mondo.

Quando si vede un uomo gesticolare gli si attribuisce una certa importanza. Se scuote la testa, notiamo un segno di diniego; se la inchina, un segno di affermazione. Se fa segno ad una persona, con il palmo della mano rivolto verso l'interno, è chiaro che lo invita a venire verso di lui; se il palmo della mano è verso l'esterno, gli fa segno di allontanarsi. Nel caso dell'Universo, non si pensa generalmente che vi sia un senso qualsiasi nelle posizioni mutevoli dei pianeti, ma per coloro che conoscono tutti i fenomeni celesti hanno un grande significato: corrispondono all'agire di un uomo. "Krishna" significa "unto", e chiunque avesse avuto, nei tempi antichi, una missione speciale da compiere, era unto. Quando d'inverno il Sole è al disopra dell'equatore, al nadir della sua corsa, le tendenze spirituali sono le più forti dell'annata sulla Terra. Per il nostro benessere materiale è necessario che il Sole ritorni all'emisfero boreale; a Natale, festa della Natività del Salvatore, il Sole comincia la sua corsa verso Nord, per preservarci dalla fame e dal freddo ai quali saremmo esposti se rimanesse sempre al nadir.

Proseguendo la sua corsa verso l'equatore, il Sole attraversa il segno dell'Acquario – il Portatore d'Acqua. In quel momento la Terra è inondata di



pioggia, simbolo del battesimo del Salvatore. Nel mese di marzo il Sole passa lungo il segno dei Pesci. Le provviste dell'anno precedente sono state consumate e le risorse alimentari scarseggiano; abbiamo perciò il lungo digiuno della Quaresima in cui i pesci sostituiscono la carne – simbolo di questa fase del viaggio solare. In seguito viene Pasqua, momento in cui il Sole attraversa l'equatore. Questo incrocio della strada seguita dal Sole con la linea dell'equatore ha per simbolo la crocifissione di Gesù Cristo. Il Sole passa allora nel segno

dell'Ariete, e diventa "l'Agnello di Dio" dato per la salvezza del mondo, nel tempo in cui le piante cominciano a germogliare. Affinché questo sacrificio sia un benessere per l'uomo, il Sole deve elevarsi nel Cielo, dove i suoi raggi avranno il potere di maturare l'uva in giugno nel solstizio d'estate, festa commemorante l'Ascensione del Salvatore fino al Trono del Padre.

Il Sole vi rimane tre giorni e la promessa che "da lì ritornerà" si trova realizzata quando il Sole inizia la sua marcia verso il Nodo occidentale e attraversa il segno del Leone (si celebra allora la festa della Natività della Vergine che sembra, per così dire, nascere dal Sole).

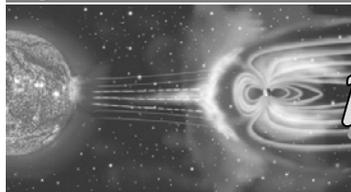
La festa ebraica dei Tabernacoli avviene nell'epoca in cui il Sole attraversa l'equatore, al suo passaggio nei mesi invernali. Questa festa è accompagnata dall'ammasso del grano e dal raccolto dell'uva, dono del Dio solare ai suoi adoratori.

In tal caso tutte le feste dell'anno si riferiscono al movimento degli astri nello spazio.

Max Heindel

Un pensiero di Max Heindel

Non serve a nulla dire che non dobbiamo indagare i misteri di Dio; che essi sono al di là della nostra comprensione. Le disparità della vita si possono esaurientemente spiegare con le leggi gemelle della Rinnascita e di Conseguenza armonizzandole con la concezione di un Dio giusto e amorevole, come il Cristo stesso ci ha insegnato.



100 Anni di Luce Spirituale!

Associazione Rosacrociana: una comunità internazionale di Mistici Cristiani
1909-2009: I CENTO ANNI DELLA ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

INAUGURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA - 1

(Pubblichiamo il testo della prolusione pronunciata da Max Heindel in occasione dell'inaugurazione della Sede)



I Cristo ha detto: "Dove due o tre si riuniscono in nome mio, io sarò in mezzo a loro"; e come sempre quando Egli parlava esprimeva la più profonda saggezza divina. È una legge di natura tanto immutabile quanto Dio stesso: quando i pensieri di due o tre sono concentrati sopra un certo oggetto o essere, una potente forma pensiero si genera come espressione definita delle loro menti, ed è immediatamente proiettata verso il suo obiettivo. Il suo effetto successivo dipende dall'affinità fra il pensiero e chiunque altro lo riceva, come la generazione di una risposta vibratoria suonata con una nota da un diapason ne richiede un altro della stessa altezza.

Se sono proiettate preghiere e pensieri di natura inferiore ed egoistica, solo creature inferiori ed egoistiche rispondono. Questo tipo di preghiera non può mai raggiungere il Cristo come l'acqua non può mai salire una collina. Essa gravita verso demoni ed elementali, che rimangono del tutto indifferenti alle elevate aspirazioni generate da una congregazione riunita nel nome del Cristo.

Poiché noi siamo qui riuniti oggi in questo luogo per inaugurare la Sede Centrale di una Associazione Cristiana, possiamo essere certi che come certamente la gravità spinge una pietra verso il centro della terra, altrettanto certamente il fervore delle nostre aspirazioni unite richiamerà l'attenzione del Fondatore della nostra fede (il Cristo), che sarà perciò con noi. Come diapason identici certamente vibrano per simpatia, così l'augusto Capo dell'Ordine Rosacroce (Christian Rosenkreuz) garantirà la sua presenza in questa occasione nella quale la sede dell'Associazione Rosacrociana sta per essere avviata. Il Fratello Maggiore che è stato l'ispiratore di questo movimento è presente e visibile almeno ad alcuni di noi. Partecipano a questa importante occasione e sono direttamente interessati agli avvenimenti in dodici, numero perfetto. Cioè, vi sono tre guide invisibili che si trovano oltre lo stato dell'ordinaria umanità, e nove membri dell'Associazione Rosacrociana. Nove è il numero di Adamo o dell'uomo. Di questi, cinque, numero dispari, maschile, sono uomini, e quattro, numero femminile, sono donne, mentre il numero delle guide invisibili, tre, rappresenta adeguatamente la Divinità asessuata. Il numero dei partecipanti non è stato preparato in precedenza dall'oratore. Gli inviti per prendere parte a questo evento furono estesi a molte persone, ma solo nove hanno risposto. E poiché noi non crediamo al caso, la partecipazione deve essere stata regolata secondo il disegno delle nostre guide invisibili, e può essere considerata espressione del potere spirituale che sta dietro a questo movimento, ulteriore prova se

fosse necessaria, della fenomenale diffusione degli insegnamenti Rosacrociani, che sono penetrati in ogni paese della terra negli ultimi pochi anni provocando consenso, ammirazione e amore nei cuori di persone di ogni classe e condizione, specialmente fra gli uomini.

Enfatizziamo ciò come un fatto notevole, poiché mentre tutte le organizzazioni religiose sono composte principalmente da donne, fra i membri dell'Associazione Rosacrociana gli uomini sono in maggioranza. È significativo anche che membri medici superino quelli di altre professioni, e che i ministri vengano dopo. Ciò prova che coloro che hanno il privilegio di curare i corpi afflitti sono consapevoli del fatto che cause spirituali generano debolezze fisiche, e che essi stanno cercando di comprendere quello che può rendere un aiuto più efficace agli infermi. Ciò dimostra anche che coloro il cui compito è di alleviare lo spirito stanno cercando di incontrare menti indagatrici con una spiegazione ragionevole dei misteri spirituali, rafforzando così la loro fede malferma e cementando il loro legame alla chiesa, anziché rispondere con dettati e dogmi non sostenuti dalla ragione, cosa che aprirebbe le cateratte del ribollente mare dello scetticismo e farebbe fuggire il ricercatore della luce lontano dal porto della chiesa nell'oscurità della disperazione materialistica.

È già stato santo privilegio dell'Associazione Rosacrociana assistere molti ricercatori sinceri, ansiosi ma incapaci di credere a ciò che appariva contrario alla ragione. Una volta data la spiegazione ragionevole della sottostante armonia fra i dogmi e le dottrine propugnate dalla chiesa e le leggi della natura, ha consentito loro di ritornare fra le fila della chiesa per godervi la fratellanza, più forti e migliori membri di quando la avevano lasciata.

Ogni movimento che deve durare deve possedere tre qualità divine: Saggezza, Bellezza e Forza. La Scienza, l'Arte e la Religione possiedono ciascuna in una certa misura, uno di questi attributi. È scopo dell'Associazione Rosacrociana unire ed armonizzare l'una con l'altra insegnando una religione che sia sia scientifica che artistica, e riunire tutte le chiese in una grande Fratellanza Cristiana. Proprio ora l'orologio del destino indica il momento auspicato per l'inizio delle attività destinate ad erigere un Centro da cui gli Insegnamenti Rosacrociani possano irradiare la loro benefica influenza per conseguire il benessere di tutti coloro che sono fisicamente, mentalmente o moralmente infermi.

Segue



Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



33. I PERICOLI DELLO ZUCCHERO RAFFINATO - I



o zucchero bianco, che ogni giorno introduciamo nel nostro corpo direttamente così com'è o attraverso dolci, caramelle, bevande commerciali, conserve, liquori ecc., E' il prodotto finale di una lunga trasformazione industriale che uccide e sottrae tutte le sostanze vitali e le vitamine presenti nella barbabietola o nella canna da zucchero che sono il punto di partenza per la produzione dello zucchero. Le sostanze zuccherine sono alimenti importantissimi della nostra dieta poiché rappresentano la fonte primaria per la produzione di energia che serve a far funzionare correttamente tutto il nostro organismo, incominciando dal cervello fino a finire con i muscoli e per questo motivo devono essere completi di tutto ciò che la Natura ha loro fornito per cedere al nostro corpo, durante il processo dell'assimilazione, la loro ricchezza. Ma perché lo zucchero bianco, così come viene attualmente prodotto, è una sostanza innaturale dalle caratteristiche tossiche?

Il succo zuccherino proveniente dalla prima fase della lavorazione della barbabietola o della canna da zucchero, viene sottoposto a complesse trasformazioni industriali: prima viene depurato con latte di calce che provoca la perdita e la distruzione di sostanze organiche, proteine, enzimi e sali di calcio; poi, per eliminare la calce che è rimasta in eccesso, il succo zuccherino viene trattato con anidride carbonica. Il prodotto quindi subisce ancora un trattamento con acido solforoso per eliminare il colore scuro, successivamente viene sottoposto a cottura, raffreddamento, cristallizzazione e centrifugazione.

Si arriva così allo zucchero grezzo. Da qui si passa alla seconda fase di lavorazione: lo zucchero viene filtrato e decolorato con carbone animale e poi, per eliminare gli ultimi riflessi giallognoli, viene colorato con il colorante blu oltremare o con il blu idantrene (proveniente dal catrame e quindi cancerogeno). Il prodotto finale è una bianca sostanza cristallina che non ha più nulla a che fare con il ricco succo zuccherino di partenza e

viene venduta al pubblico per zuccherare gran parte di ciò che mangiamo.

Che cosa è rimasto del primo succo scuro ricco di vitamine, sali minerali, enzimi, oligoelementi che avrebbero dato tutto il loro benefico apporto di vita, di energia e di salute? Nulla! Anzi, per poter essere assimilato e digerito, lo zucchero bianco ruba al nostro corpo vitamine e sali minerali (in particolare il Calcio e il Cromo) per ricostituire almeno in parte quell'armonia di elementi distrutta dalla raffinazione.

Le conseguenze di tale processo digestivo sono la perdita di calcio, nei denti e nelle ossa, con l'indebolimento dello scheletro e della dentatura. Ciò favorisce la comparsa di malattie ossee (artrite, artrosi, osteoporosi, ecc.) e delle carie dentarie che affliggono gran parte della civiltà occidentale. Cosa provoca il tossico zucchero bianco iperraffinato a livello intestinale? Provoca processi fermentativi con produzione di gas e tensione addominale e l'alterazione della flora batterica con tutte le conseguenze che ciò comporta (coliti, stipsi, diarree, formazione e assorbimento di sostanze tossiche, ecc.). A tal proposito avrete certamente notato il fastidioso senso di gonfiore e pesantezza che si avverte dopo aver mangiato dolci elaborati, ricchi di zucchero. E' stato ampiamente verificato che le popolazioni non raggiunte dalla cosiddetta "civiltà bianca" non sono soggette a carie o a altre malattie dei denti. Con l'arrivo dei bianchi e dei loro prodotti alimentari raffinati (zucchero, dolciumi, alcool, pane), gli aborigeni dell'Australia, i Maori della Nuova Zelanda, gli Indios del Perù e dell'Amazzonia, i Pellerossa del Nordamerica ecc. hanno anch'essi cominciato ad essere soggetti alle stesse malattie dei bianchi e a riempire gli ambulatori dentistici e medici dei loro "civilizzatori"; l'incidenza della carie, che prima era una malattia a loro del tutto sconosciuta, è arrivata a colpire fino al 100% degli individui di queste popolazioni. Sono state indebolite e fiaccate nel corpo e nello spirito intere etnie distruggendone tradizioni e radici!

Continua

Ulteriori informazioni:

[Ecplanet](#)

[No Guide Info](#)

Nexus New Time. Ed. italiana n. 28, Settembre 2000. *Dossier Zucchero*.

[Il nostro "amico" Zucchero](#)

[Le intolleranze \(in generale\)](#)

[FAO e OMS: "usate meno zucchero"](#)

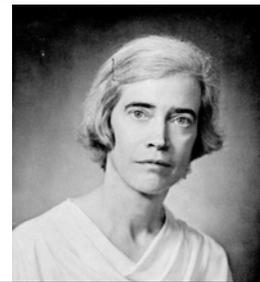
[L'industria dello zucchero minaccia l'OMS](#)

(Organizzazione Mondiale della Sanità per le dichiarazioni inerenti all'utilizzo dello zucchero).



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo II – I QUATTRO REGNI – 9

D. Per quale altra ragione l'animale non è ancora un "vivente"?

R. Perché non vive così completamente quanto fa l'uomo, non essendo capace di desideri ed emozioni altrettanto delicati e di altrettanto piena coscienza.

D. Che cosa possiamo dire dei mammiferi d'oggi?

R. Essi si trovano ad un piano superiore di quello in cui era l'uomo al suo stadio animale, poiché hanno sangue rosso e caldo che l'uomo allora non possedeva.

D. A che cosa è dovuta questa differenza evolutiva?

R. Al sentiero a spirale dell'evoluzione, responsabile anche del fatto che l'uomo è oggi ad un livello di umanità superiore rispetto a quella degli Angeli nel loro passato stadio umano.

D. Quanto gli attuali mammiferi saranno un tipo di umanità migliore e più puro rispetto alla nostra umanità di oggi?

R. Nel Periodo di Giove.

D. Quali saranno le condizioni di alcuni di noi nel Periodo di Giove?

R. Vi saranno alcuni apertamente e dichiaratamente malvagi, tanto da non essere in grado di nascondere le loro passioni come è possibile fare oggi, ma non si vergogneranno delle loro cattive azioni.

D. Che cosa possiamo notare nella relazione fra il fegato e la vita dell'organismo?

R. Possiamo notare che in inglese, tedesco e scandinavo la stessa parola significa "fegato" (*liver*), un organo del corpo, e "colui che vive".

D. Quali dei quattro regni di natura non sono correlati con il Mondo del Pensiero?

R. I regni minerale, vegetale e animale.

D. Alcuni animali hanno la facoltà di pensare?

R. Alcuni animali pensano, ma sono gli animali domestici superiori che sono stati per generazioni in familiarità con l'uomo.

D. Come possiamo illustrare questa condizione?

R. Un cavo con una carica elevata induce una corrente elettrica più debole in un cavo posto nelle sue vicinanze; o ancora un uomo con una forte moralità farà crescere una tendenza analoga in una natura più debole, mentre una moralità debole sarà sopraffatta se portata sotto l'influenza di un cattivo carattere. Tutto quello che facciamo o diciamo si riflette nel nostro ambiente, ed è per questo motivo che gli animali domestici superiori pensano. Le vibrazioni del pensiero dell'uomo hanno "indotto" in essi una attività simile di un ordine inferiore.

D. Quale è la grande e cardinale differenza fra l'uomo e gli altri regni?

R. L'uomo è un individuo. Gli animali, le piante e i minerali sono suddivisi in specie. Essi non sono individualizzati allo stesso modo in cui lo è l'uomo.

D. Ma l'uomo non è diviso in razze, tribù e nazioni?

R. L'umanità è così suddivisa, ma non è questo il punto. Ad esempio, se desideriamo studiare le caratteristiche di ciascuna specie degli animali inferiori, sarà sufficiente osservare un membro di una data specie per tale scopo, per apprendere le caratteristiche della specie alla quale appartiene. Tutti i membri della stessa specie sono simili.

D. I suddetti fatti sono veri anche rispetto agli esseri umani?

R. Non lo sono. Se vogliamo conoscere le caratteristiche dei

neri, si dovrà esaminare ciascun individuo, poiché le caratteristiche di un singolo individuo non sono applicabili alla razza collettivamente. *Continua*



NEL PAESE DOVE I MORTI VIVONO – 5

di Prentiss Tucker

La storia narrata in questo racconto è l'esatta esposizione dell'avventura vissuta da un giovane americano combattente in Francia nel 1918.

CAPITOLO II (seguito)



Jimmie e Strew si guardarono senza proferire parola. La situazione era del tutto nuova. Se Jimmie avesse dovuto presentare le condoglianze ad un amico per la morte di una persona cara, sarebbe già stato un compito difficile; ma ora il morto era proprio l'amico e il consolatore era morto anche lui, e quindi la vicenda risultava assai comica. Jimmie sorrideva leggermente. Le cose erano troppo serie per riderne, ma la stranezza della situazione gli metteva allegria. Si ricordava di aver pensato che l'aspetto lugubre dell'oltretomba e l'allegria erano come due poli opposti: non aveva mai supposto che potessero andare d'accordo.

Il sergente, comunque, rimaneva molto serio.

- Dunque, la cosa è accaduta – disse, parlando a Jimmie quanto a se stesso – Finalmente l'avvenimento si è verificato e non somiglia affatto a quello che avevo creduto. Sentì un po' - aggiunse guardando Jimmie – tu sei qui già da tre giorni, ti devi sentire ormai come a casa tua. Dov'è?

- Dov'è chi?... cosa?

- Ma... il paradiso... Però penso che noialtri non ci andiamo direttamente. Mi piacerebbe sapere dove sono tutte quelle cose che ci dicono i preti... L'inferno, il diavolo e tutto il resto. Qui siamo esattamente gli stessi di prima, non vedo differenza, salvo che il mio cane Milvane non può sentirmi quando gli parlo. Che diavolo facciamo qui? Dobbiamo andare alla ricerca di un'arpa per suonare dei salmi, oppure continuare a batterci? Cosa dobbiamo decidere? E se piomba una banda di fantasmi tedeschi, cosa facciamo?

- Non lo so proprio – dichiarò Jimmie, a cui l'idea risultava nuova.

- Bene, non so cosa dobbiamo fare, ma scommetto che darò un sacco di botte al primo fantasma tedesco che avrà il coraggio di presentarsi.

Jimmie ebbe una strana sensazione. Da bimbo non aveva mai usato un linguaggio volgare e solo di rado adoperava termini violenti: ma ora che il sergente pronunciava quelle parole che, nella sua compagnia erano considerate come bestemmie, Jimmie provò una sensazione quasi dolorosa. Era una strana sensazione; pur non essendo un dolore

fisico gli somigliava molto: era molto più di un semplice disgusto.

Si ricordò l'invito del Fratello Maggiore, chiedendosi se l'ora non fosse già passata e se poteva portare l'amico alla presenza assai austera di quell'uomo strano. I suoi dubbi svanirono per l'improvvisa apparizione di un bambino sorridente, venuto chissà da dove, che gli si avvicinò danzando e canticchiando:

– Venite, Jimmie, il Fratello Maggiore desidera vedervi.

Jimmie si voltò verso Strew, che era impegnato in un compito difficile: tentava di impedire ad un soldato di sbottonare il cinturone ancora attaccato al suo cadavere.

- Su, vieni, sergente, il signor Elia desidera vederti.

- Al diavolo il tuo amico! Guarda un po' questo imbecille che cerca di prendermi tutte le mie cartucce, sapendo che in uno dei taschini si trova il mio tabacco. Io sono responsabile del mio cinturone! Molla! Lascia andare! Porco cane!

Queste ultime parole Strew le disse al soldato, assestandogli un solenne ceffone. Lo schiaffo, in circostanze normali, avrebbe accoppato un bue, ma in quel momento attraversò l'uomo che non se ne accorse nemmeno. Il sergente aveva una rabbia tale da non poter proferire parola.

Jimmie dovette fermarsi un momento per rendersi conto della situazione e ridendo s'interpose fra il furente Strew e il ladro indifferente, che non faceva altro che eseguire gli ordini ricevuti.

- Avanti, vieni sergente. Sei morto! Credimi, sei morto! Non puoi far niente contro quel ragazzo. Vieni con me: sei morto, ti ripeto.

Il sergente fece qualche passo indietro, imbarazzato, guardò Jimmie e grattandosi il capo disse:

- Già! Dimenticavo.

Jimmie sorrise:

- Comunque, cosa vuoi fare del tuo tabacco? Non puoi più fumare, ora.

Il sergente si fermò di colpo, guardando Jimmie con gli occhi sbarrati:

- Ma è l'inferno!

A queste parole Jimmie provò di nuovo quella sensazione sgradevole, chiedendosi se faceva bene

a portare quel soldato profano, per quanto bravo e coraggioso fosse, alla presenza del fratello Maggiore il quale, secondo lui, era una Guida celeste oppure un Evangelista. Nell'esercito la parola "pastore" veniva poco adoperata e Jimmie aveva adottato il linguaggio della caserma. Cosa avrebbe pensato questo grande amico di Marjorie se il sergente Strew avesse ricominciato a bestemmiare?

Di nuovo vide il piccino dal viso sorridente che, danzando, gli ripeteva il messaggio:

- Venite, Jimmie, il Fratello Maggiore desidera vedervi.

Questa volta Jimmie si decise ad obbedire.

- Vieni, sergente, sono pregato di accompagnarti.

Strew lo seguì, mormorando tra i denti a proposito del tabacco e pensando all'inutilità dei luoghi dove non si poteva fumare l'erba che consola. Comunque, molto preoccupato, seguì Jimmie, arrampicandosi per uscire dalla trincea e ispezionare i dintorni, guardando ovunque per accertarsi che i tedeschi, vedendolo, non ricominciassero a sparargli addosso.

- Non temere – disse Jimmie vedendolo così inquieto – i tedeschi non possono vederti, e anche se lo potessero non ti farebbero alcun male. Sei morto, morto sul serio.

- È vero, non ci penso mai. Non posso ancora adattarmi all'idea di essere morto.

Strew alzò la mano toccandosi la fronte ed emise un sospiro di sgomento sentendo che la ferita era aperta. Poi toccò la piaga.

- Senti, sarebbe meglio che mi facessi medicare. È brutto essere feriti in testa. Avrei potuto... È strano che io non sia...

Si fermò di botto e guardò Jimmie con aria pensierosa. Questa ferita gli faceva paura perché, nonostante l'evidenza, egli non era ancora convinto di essere morto.

Talvolta ci vuole molto tempo per accettare il fatto compiuto. Il sergente era certo di non essere più di questo mondo, ma non aveva ancora imparato a coordinare i propri pensieri con quella che ormai sapeva essere la verità, e per que-

sto non aveva potuto frenare il desiderio in lui abituale di medicare le ferite per evitare complicazioni.

Jimmie non poteva spiegare al sergente che il sangue sulla sua mano era soltanto il risultato di un'idea fissa.

Nel suo inconscio, il sergente intuiva che, siccome era morto ed era un fantasma, un fantasma non può logicamente sanguinare. Eppure lui sanguinava. Così ragionando, non sapeva più se era morto o no. Le teorie non servivano a nulla, ma la ferita era senz'altro un fatto accertato.

- Senti, Jimmie, voglio andare a farmi medicare questa ferita. Andrò dal tuo amico un'altra volta. Ho paura che la piaga diventi più grave.

Infatti, la ferita era bruttissima, non solo là dove la pallottola era entrata nella fronte, ma specialmente alla base del cranio, dove si era formata una larga apertura. Jimmie capiva benissimo la necessità di fasciare quella ferita, ma pensò: a chi rivolgersi?

Sapeva che la Croce Rossa arrivava ovunque, ma non conosceva nessun ospedale dove un uomo invisibile potesse far medicare una ferita mortale che aveva già causato la morte.

- Dove vuoi andare, sergente? – chiese. – Dove credi di poterti far medicare? Non sai che è proprio questo che ti ha ucciso?

- Non ci sono dunque ospedali da questa parte? – chiese il sergente – dove i fantasmi possono farsi medicare le piaghe quando sono feriti?

- Qui non ci sono feriti.

- E come no! Io sono ferito, lo vedi. Se non medico questa ferita potrei... potrei...

- Cosa, sergente? Potresti ritornare in vita?

- Va al diavolo, Jimmie. Questa cosa mi fa terribilmente soffrire. Come mai non fai un segno a un portafariti o a un'ambulanza, o a qualunque altro, invece di sghignazzare come un ubriaco? Ci sono senz'altro delle ambulanze da queste parti; devono pure esistere.



Continua



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

**ESODO, il Libro della Liberazione
di Corinne Heline**

◇→ LXX ←◇

**XXVI Capitolo
(continuazione)**

IL MINISTERO DELL'UNTO DAL SIGNORE

La Corazza del Giudizio

Esodo 28: 15-21, 29

Farai il pettorale del giudizio, artisticamente lavorato, di fattura uguale a quella dell'efod: con oro, porpora blu, porpora rossa, scarlatta e bisso ritorto. Sarà quadrato, doppio; avrà una spanna di lunghezza e una spanna di larghezza. Lo coprirai con una incastonatura di pietre preziose, disposte in quattro file. Una fila: un rubino, un topazio e uno smeraldo: così la prima fila. La seconda fila: un turchese, uno zaffiro e un berillo. La terza fila: un giacinto, un'agata e un'ametista. La quarta fila: un crisolito, un onice e un diaspro. Saranno inserite nell'oro mediante i loro castoni. Le pietre corrisponderanno ai nomi degli Israeliti: dodici, secondo i loro nomi, e saranno incise come sigilli, ciascuna con il nome corrispondente, secondo le dodici tribù.

Così Aronne porterà i nomi degli Israeliti sul pettorale del giudizio, sopra il suo cuore, quando entrerà nel Santo, come memoriale davanti al Signore per sempre.



Il Quadrato Magico che l'alto sacerdote portava sul suo petto era posto sopra il cuore, centro vitale del corpo e la luce dello spirito interiore. In quel centro illuminato erano focalizzati i poteri delle dodici Gerarchie zodiacali.

Riguardo l'aspetto del Pettorale, Filone Judaeus, l'ellenico filosofo ebreo, fa le seguenti osservazioni:

“Quindi le dodici pietre nel pettorale, tutte diverse fra di loro in colore e suddivise in quattro file di tre pietre ciascuna, cosa altro potrebbero simbolizzare se non il cerchio dello zodiaco? Anche per questo sono divise in quattro parti, ciascuna consistente di tre animali, divisione per mezzo della quale costituisce le stagioni dell'anno, Primavera, Estate, Autunno ed Inverno, distinguendo i quattro cambiamenti, i due Solstizi e i due Equinozi, ciascuno dei quali comprende tre segni di questo zodiaco, grazie alla rivoluzione del Sole secondo quell'immutabile, eterna e realmente divina ratio esistente nei numeri.

Poiché tutti i cambiamenti dell'anno e delle stagioni sono disposti e ben definiti e stabiliti razionalmente; anche se ciò appare la cosa più straordinaria e incredibile, per mezzo dei loro cambiamenti stagionali essi dispiegano la loro immutabile ed eterna permanenza e durata.

E si è detto, con grande correttezza e anche bellezza, che le dodici pietre sono tutte differenti in colore, e che nessuna di esse somiglia alle altre; poiché anche nello zodiaco ciascun animale produce quel colore che è consanguineo e appartiene a se stesso, sia nell'aria che sulla terra e nell'acqua; e lo produce analogamente in tutti gli effetti che li muovono, e in tutte le specie di animali e di piante.”

Gli scrittori cristiani dei primi secoli dichiaravano che le pietre del pettorale erano in grado di rispondere riflettendo colori alle domande loro poste. La chiave del loro linguaggio era il seguente:

ARGOMENTO	PIETRA	COLORE	TRIBÙ	SEGNO
Militare	Rubino	Rosso	Gad	Ariete
Produttività stagionale	Smeraldo	Verde	Issacar	Toro
Condizione mentale	Marmo	Bianco	Simone	Gemelli
Pioggie; donne	Crisolite	Verde	Beniamino	Cancro
Regalità	Sardonice	Rosso-Giallo	Giuda	Leone
Raccolto	Diaspro	Vari colori	(Dina)	Vergine
Nazioni Vicine	Opale	Bianco-Porpora	Aser	Bilancia
Malattie; piaghe	Agata	Oro scuro	Dan	Scorpione
Profezia	Ametista	Porpora	Giuseppe	Sagittario
Terre; bestiame	Nero serpentino	Verde Mare	Neftali	Capricorno
Speranze personali e nazionali	Lapislazzuli	Blu	Ruben	Acquario
Organizzazioni segrete	Cristallo	Bianco	Zebulon	Pesci

I nomi dei gioielli in ebraico antico, il loro equivalente in italiano e le correlazioni astrologiche sono le seguenti:

<i>Ebraico</i>	<i>Italiano</i>	<i>Segno</i>
<i>Odem</i>	Pietrasanguigna, rubino e sardonice; diaspro rosso (<i>dom</i> significa "sangue")	<i>Ariete</i>
<i>Pitdah</i>	Pietra verde o topazio; l'antica crisolite	<i>Toro</i>
<i>Bareketh</i>	Carbonchio; anche marmo (<i>barak</i> significa "bagliore")	<i>Gemelli</i>
<i>Nophek</i>	Crisolite, smeraldo	<i>Cancro</i>
<i>Shoham</i>	Sardonice	<i>Leone</i>
<i>Yash'pheh</i>	Diaspro	<i>Vergine</i>
<i>Leshem</i>	Giacinto, opale	<i>Bilancia</i>
<i>Shebo</i>	Agata	<i>Scorpione</i>
<i>Achlamah</i>	Ametista	<i>Sagittario</i>
<i>Tarshish</i>	Berillo	<i>Capricorno</i>
<i>Shoham</i>	Zaffiro	<i>Acquario</i>
<i>Yash'pheh</i>	Giacinto o cristallo, più tardi il diamante	<i>Pesci</i>

Le correlazioni astrologiche dei gioielli appaiono come segue:

PRIMA FILA: *Rubino*- Ariete; *Topazio*-Toro; *Carbonchio*-Gemelli.

SECONDA FILA: *Smeraldo*-Cancro; *Zaffiro*- Acquario; *Diamante*-Pesci;

TERZA FILA: *Giacinto*-Bilancia; *Agata*-Scorpione; *Ametista*-Sagittario.

QUARTA FILA: *Berillo*-Capricorno; *Onice*-Leone; *Diaspro*-Vergine.

La prima pietra, nella quale erano focalizzate le forze di Ariete, il primo segno, e di Marte, il suo reggente, era rosso come il sangue dell'agnello, il simbolo della dispensazione la quale i pionieri dei tempi di Mosè stavano preparando.

La seconda pietra era un topazio, l'antica crisolite. Dal colore sembrava uno smeraldo. È il colore planetario della Terra ed è predominante in natura quando i raggi del Toro avvolgono il pianeta. Con questo colore sono associati i misteri della vita (Toro) e il suo polo opposto, la morte (Scorpione).

Viene poi il carbonchio, un cristallo bianco, simbolo dello spirito traslucido risorto dal corpo in decomposizione. È questo il nuovo nome di cui si parla nella Apocalisse.

La quarta pietra, un smeraldo o crisolite, trasporta le forze del Cancro e del suo reggente, la Luna. È il raggio che protegge dall'impurità e dal vizio.

La quinta pietra è un onice, o sardonice, che viene spesso definita pietra reale. Essa trasporta i poteri amalgamati del Sole e della Luna. Focalizza le forze del Solstizio d'Estate quando il Sole passa dal Cancro al Leone, unendo i principi del Fuoco e dell'Acqua. È la stagione nella quale i processi di trasmutazione avvengono in tutta la natura. È particolarmente favorevole, pertanto, per perseguire questi processi nel corpo dell'uomo. Le leggende mistiche narrano dei poteri magici conferiti nel Sigillo di Salomone quando è iscritto in una sardonice.

Diaspro, la sesta pietra, era dichiarata a trasportare il potere guaritore trasmesso da Raffaele, l'Angelo Stellare di Mercurio, rettore della Vergine, sesto segno. Le virtù attribuite al diaspro sono la salute, la forza, il coraggio e la saggezza. Il maestro Iniziato Egizio Hermes-Toth, ci viene sempre descritto portante questa gemma dal potere magico.

La settima pietra, l'opale, con i suoi molti colori è come l'arcobaleno che unisce il cielo alla Terra. Appartenendo alla Bilancia, esso incorpora le qualità che lavorano per il discernimento e la giusta scelta.

L'agata è in relazione con lo Scorpione. Le sue molte bande colorate suggeriscono i movimenti ondulatori di un serpente. Il nome ebraico per l'agata, *shebo*, significa "luccichio", e anche "fare prigioniero". È quanto le forze inferiori dello Scorpione hanno fatto a tutta l'umanità: renderla prigioniera per un'epoca alla vita dei sensi.

Il nono gioiello è un'ametista, una pietra porpora di livello reale. È un talismano contro le sensazioni malevole e gli appetiti distorti. È in relazione col Sagittario, la mente che se non è illuminata si trasforma nel pericolo che conduce gli uomini al male.

Viene quindi la pietra nera verdastra, un berillo o serpentina. Le forze del Capricorno e del suo reggente, Saturno, operano in essa. Essa trasporta il mistero del mare verde (il segno opposto al Capricorno, il Cancro). Gli antichi usavano questa pietra come un amuleto per proteggere chi lo porta dalle punture di serpenti e insetti velenosi. Gli Egizi usavano questa pietra per fare gli scarabei, così ampiamente indossati profondamente rispettati dal popolo.

L'undicesimo gioiello era uno zaffiro, o lapislazzuli. Plinio chiamava questa pietra la Pietra del Cielo, e la dichiarava essere quella sulla quale Mosè incise i Dieci Comandamenti. Coerente con il suo segno zodiacale, l'Acquario, essa è associata alla fratellanza.

La dodicesima e ultima pietra era un giacinto. Questo bianco gioiello scintillante si dice apporti quella saggezza che deriva da un lungo ciclo di esperienza, maturata attraverso il viaggio lungo la Scuola zodiacale in dodici tappe che si conclude con i Pesci.

Continua

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.



Più che Vegetare...

Rubrica di Nutrizione Vegetariana
(Associazione Rosacrociiana)



ALIMENTAZIONE VEGETARIANA - I

Un grande Maestro una volta disse: “Come un uomo pensa, così egli è nel suo cuore”. Con una verità quasi analoga si potrebbe sostenere che come un uomo mangia, così egli pensa. Perché una persona saggia e sensata è quella che usa dare la dovuta attenzione alla scelta e al consumo del suo cibo giornaliero, essendo consapevole che sull’idoneità di quel cibo alle sue particolari necessità dipende il benessere del suo corpo come il perfetto funzionamento del cervello e dei nervi. Mentre è vero che neppure due persone sono costituite esattamente uguali, e che ciascuna dovrebbe studiare le proprie particolari necessità, vi sono però alcuni principi fondamentali della dieta che riguardano tutti. Questi articoli hanno per obietti-

vo istruire l’uomo e la donna medi riguardo questi principi, osservando i quali si sarà in grado di ristrutturare e ricostituire il corpo fisico fino a portarlo ad un funzionamento più perfetto, aumentando così incommensurabilmente la gioia di vivere. Nel poco spazio che abbiamo a disposizione, è possibile dare solo uno sguardo generale dei fatti fondamentali che riguardano la dieta come noi la concepiamo. Attraverso l’esperienza personale e l’attenta e intelligente osservazione ciascuno potrà aggiungere qualcosa alla sua conoscenza. E col passare del tempo possiamo attenderci nuove ed importanti scoperte sul cibo che mangiamo, che allungheranno materialmente la vita e prolungheranno l’utilità del nostro veicolo fisico.

Cenni e Suggerimenti sulla Salute

Se siete stanchi, dovrete riposarvi prima di mangiare, o mangiare molto leggermente (meglio non mangiare del tutto), poiché tutte le attività del corpo sono rallentate.

Se si osserva un intervallo di cinque ore fra i pasti, lo stomaco ha un’ora a disposizione per vuotarsi e disinfettarsi completamente.

Stati di preoccupazione e depressioni emotive causano indigestione, a causa della ritardante influenza sui succhi gastrici.

Il problema della dieta è per la gran parte un problema individuale che richiede una soluzione propria.

Modificare gradatamente la dieta e cambiare nello stesso tempo la mente.

Alcuni cibi sono come la polvere pirica e il fuoco: innocui separatamente, ma pericolosi assieme.

Se si vive per mangiare, si mangeranno condimenti; se si mangia per vivere, si mangerà del cibo.

Per guadagnare peso e forza, talvolta è necessario mangiare meno ma mangiare cibo selezionato più accuratamente. Il cibo in eccesso ritarda il riposo e la rapidità di digestione.

Se non si riposa bene, ricercare le cause nel pasto della sera.

Il cibo inadatto non è la causa di tutte le malattie, ma correggere l’alimentazione ne curerà molte e le migliorerà tutte.

Un sistema digerente normale può essere carente di cibo e non soffrire conseguenze.

Poche persone sono colpite dal poco uso di sale, ma un esercito di persone ammalate mostra le conseguenze di aver mangiato troppo sale.

Non esiste nulla di necessario o desiderabile per l’alimentazione umana che si possa trovare nella carne o in cibi carnei che non si possa trovare anche in prodotti vegetali o derivati da vegetali.

È possibile vedere che con l’avanzamento della civilizzazione il consumo di carne diminuisce e cresce quello dei cibi vegetali.

Non c’è al giorno d’oggi alcuna propaganda sui valori salutari dell’alcool, quale vi era molto tempo fa. È oggi riconosciuto come un tipo particolare veleno.

Il caffè e il te agiscono come stimolanti temporanei e non hanno alcun valore nutritivo. Non è saggio affermare che non fanno mai male.

I liquidi diluiscono i succhi gastrici, perciò non si dovrebbe prendere durante i pasti né acqua né altre bevande, tranne il latte. Il latte, sebbene un li-

quido, è anche un cibo e come tale si mescola agli altri cibi. Dovrebbe essere sorseggiato.

Il latte fermentato risulta spesso più facilmente digeribile del latte dolce, ed è particolarmente raccomandabile per le sue qualità purificatrici.

Sufficiente acqua tiene i reni puliti, diluisce i rifiuti e previene le irritazioni che dipendono da urina concentrata. Si dovrebbero prendere almeno un bicchiere d'acqua fra i pasti, uno prima di coricarsi e uno al levarsi del mattino.

Un bicchiere di succo di frutta preso il mattino presto prima della colazione stimola l'azione intestinale.

Verdura verde fresca e frutta matura sono i cibi più importanti e di grande valore come tonici naturali. Essi contengono la proporzione maggiore di sostanze nutritive e la quantità minore di ceneri dannose, che congestionano il sistema.

Si dovrebbe prendere un pasto al giorno di cibo non cotto, ad esempio frutta fresca o verdura verde cruda.

La mela, reperibile perfino nei climi più settentrionali, è la regina di tutta la frutta, poiché combina un elevato valore nutritivo con proprietà di natura toniche e purificatrici per il corpo.

Lo zucchero è salutare nella sua forma naturale che è contenuta nelle verdure, nella frutta fresca e nel miele. Lo zucchero commerciale dovrebbe usarsi con estrema moderazione, poiché provoca

fermentazione nel sistema, e fra le altre cose è largamente responsabile della cosiddetta acidità di stomaco.

Le verdure, allo scopo di conservare tutti i loro valori nutritivi, dovrebbero essere cotte a vapore, oppure, se bollite, si dovrebbe usare la minor quantità possibile di acqua, la quale, una volta scolata, potrà essere usata per preparare delle minestre.

Vi è l'abitudine di scartare le foglie verdi esterne che non sono così tenere e friabili come le foglie interne più bianche. È stato dimostrato, tuttavia, che le foglie verdi contengono la maggior quantità di vitamine. Se in buone condizioni, si dovrebbero usare.

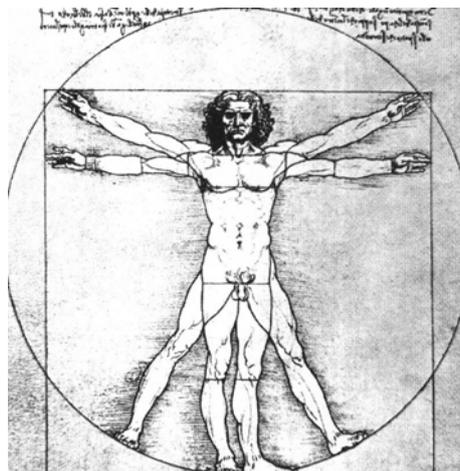
I fichi freschi, come pure quelli secchi (non trattati con zolfo) sono riconosciuti per il loro elevato contenuto alcalino e moderato effetto lassativo.

Oltre al burro, solo grassi vegetali dovrebbero essere usati, e con parsimonia, poiché i vegetali verdi contengono una buona fonte di oli naturali oltre che di minerali biologici.

Le verdure fresche contengono la più pura acqua per il regime alimentare.

Le spezie forti, i piatti molto stagionati, i condimenti e l'aceto dovrebbero essere evitati, e il sale usato con parsimonia. Sono fattori specifici nella causa di condizioni catarrali ed emorroidi.

Continua



SALDO DI CASSA

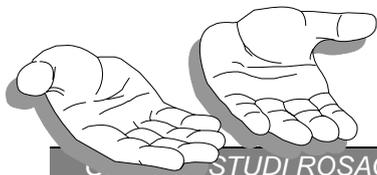
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Giugno 2009 il saldo di Cassa è di €2084,38

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI LUGLIO 2009

3/07 Mercurio entra in ☿
 5/07 Venere entra in ♀
 7/07 **Luna Piena** – alle 7,23 ora italiana, a 14°24' del ♋
 12/07 Marte entra in ♀
 17/07 Mercurio entra in ☿
 22/07 Il Sole entra in ☿ (S.T. 08°01'30"), quando la Luna è in ☿
 22/07 **Luna Nuova** – alle 00,36 ora italiana, a 29°27' del ☿. La Luna Nuova di questo mese è anche Eclisse centrale totale di Sole

Per tutto il mese di Luglio e Agosto Giove è in congiunzione con Nettuno in ♋; entrambi i pianeti sono *Retrogradi*

Per tutto il mese di Luglio e Agosto Urano è nell'orbita di quadratura con Plutone; entrambi i pianeti sono *Retrogradi*

IL CIELO DI AGOSTO 2009

1/08 Venere entra in ☿
 2/08 Mercurio entra in ♃
 6/08 **Luna Piena** – alle 10,56 ora italiana, a 13°43' dell' ♋
 Dal 7/08 in poi Saturno è in opposizione con Urano
 20/08 **Luna Nuova** – alle 8,03 ora italiana, a 27°32' del ☿. La Luna Nuova di questo mese p in opposizione con Giove e Nettuno, ed è in trigono con Plutone.
 22/08 Il Sole entra in ♃ (S.T. 10°03'43"), quando la Luna è in ♃
 25/08 Mercurio entra in ♃
 25/08 Marte entra in ☿
 26/08 Venere entra in ☿

IL LEONE e JOHFRA

di Primo Contro



*L*estate vive la sua parte centrale, quella di maggior potenza, quando il Sole si trova nel Segno del Leone, Segno fisso e di fuoco, dal 24 luglio al 23 agosto circa. Leone è un Segno di fuoco, ma il fuoco del Leone è diverso da quello dell'Ariete, che ha aperto il ciclo vitale annuale, in quanto il fuoco dell'Ariete era un fuoco dinamico e vivace, mentre quello del Leone è un fuoco maturo e stabilizzato. Il Sole governa questo Segno perché in questo periodo dell'anno esso colpisce la Terra più intensamente che in qualsiasi altro momento.

I nati sotto il Segno del Leone riflettono la maestosità e la forza vivificante che questo Segno solare emana: sono figure molto attive, irradianti calore e volontà di fare. Queste personalità desiderano sempre affermarsi e comandare, mai obbedire, perché il leone è il re degli animali ed esige rispetto ed obbedienza. Sotto questo Segno nascono spesso le guide dell'umanità, coloro che assumono un posto di comando semplicemente perché sono nate per comandare e non perché amano comandare gli altri. Diventano quindi degli ottimi capi, che sanno imporre la propria volontà e sanno perseguire i loro scopi con tenacia. Tali individui, tuttavia, hanno sempre un grande cuore e danno spesso prova della loro generosità e della loro magnanimità. Inoltre, sono leali e onesti e disprezzano le meschinità e i sotterfugi. Ma quando essi rispondono al lato negativo del Segno, diventano arroganti, crudeli, vanitosi e orgogliosi.

Essendo il 5° Segno dello zodiaco, il Leone ha attinenza con la 5ª Casa dell'oroscopo individuale, settore dedicato, tra le altre cose, all'amore, agli affetti e agli affari di cuore, come indica il cuore dipinto sopra la testa del leone. Questo Segno, infatti, come pure il suo reggente, governa il cuore sia in senso allegorico che in senso anatomico.

I PIANETI COME ESSERI VIVENTI – 4

di Elman Bacher



Quando uno soltanto dei due *usa il proprio sestile*, si crea una funzione astro-alchemica di natura più difficile e intensa. Quando accade ciò, il *male* che viene continuamente espresso dall'altro, sotto lo stimolo della reciproca congiunzione, viene **affrontato costruttivamente** dall'alchimista nell'espressione del suo aspetto sestile. Il *malfattore* intensifica la propria quadratura e il risultato sarà l'esaurimento della capacità di fare il bene. Parafrasando un termine medico, la condizione può essere descritta come *anemia sestilica*. Poco meno, o forse più che una tragedia. È tragico per il malfattore e una condanna per la relazione. Giungerà il momento in cui la persona negativa non potrà rispondere alle possibilità del suo sestile e la relazione, intesa come scambio fra due persone, non potrà più sussistere. Essa si dissolve, ciascuno va per la sua strada. L'alchimista segue un'espressione di vita ascendente, l'altro deve affrontare i risultati della propria malvagità.

Una relazione sarà tanto più complessa nelle sue espressioni, quanto più lo è per varietà di aspetti reciproci. Possono esservi due o tre congiunzioni mutue, una delle quali afflitta, una benefica e l'altra entrambe le cose. Simili relazioni sono quelle che continuano per anni e anni o vite e vite. Inoltre, poiché nessuna vita ha una relazione significativa soltanto, ciascuno di questi aspetti in una mappa celeste rappresenta rapporti anche con altre persone. Colui che deve affrontare una relazione complessa con un'altra persona, può, per maggior comprensione, studiare le sue *modalità di rapporti* con le altre persone che sono rappresentate dai vari aspetti. **Egli può apprendere da ciascuna di esse**, e deve farlo, se vuole che questa sola relazione diventi un oggetto di armonia realizzata. Le persone rappresentate da mutue congiunzioni benefiche sono quelle tramite cui egli **si sintonizza** con la parte migliore di sé e per mezzo delle quali capisce sempre più chiaramente in quale misura può contribuire alla relazione che contiene molte condizioni miste. I suoi trigoni simbolizzano espressioni del suo Io Superiore; coloro che riflettono i suoi trigoni **gli dimostrano il loro miglior contributo a qualsiasi relazione**.

È interessante notare che le case dispari dell'oroscopo, ultima delle quali è l'XI, sono designate come *case delle relazioni*, e la stessa XI è detta la *casa degli amici*. Dalla I casa fino alla fine della IX esprimiamo la relazione *personale, fraterna, paterna e materna, matrimoniale e pedagogica*;

quindi l'essenza distillata di tutte le relazioni è indicata dalla nostra capacità attraverso l'espressione dell'XI.

L'amore senza passionalità, l'affetto senza possessività, l'intimità senza oppressione, l'aiuto e lo stimolo senza eccessi, la cooperazione senza dominio e subordinazione, fruttuosi divertimenti senza manie di piaceri, simpatia senza negativo sentimentalismo, scambio reciproco senza alcuna perdita della rispettiva libertà di pensiero e azione: questi sono gli attributi di tutte le relazioni armoniosamente realizzate. Noi chiamiamo l'essenza di questi attributi **Amicizia**, l'impulso verso la Fratellanza Universale. L'XI casa può essere studiata come uno dei **barometri spirituali** dell'oroscopo, perché essa rappresenta i nostri impulsi più altamente spiritualizzati rispetto alla relazione. Secondo quanto la casa XI è *benefica*, si può sperare aiuto in qualsiasi altro problema connesso con la relazione. Ogni problema di fratello-sorella, padre-figlio e moglie-marito, può essere fino ad un certo punto districato, applicando gli impulsi armoniosamente espressi dall'XI casa.

L'amicizia, quindi, si può definire la panacea per le *ferite delle relazioni*. Tali ferite sono le frustrazioni di queste qualità essenziali, peculiari ad ogni specie di relazione. La relazione fraterna, o di fratello-sorella, viene sperimentata durante la fanciullezza e durante gli anni dello sviluppo; essa rappresenta il primo passo verso la realizzazione dell'XI casa. Nell'intimità di vita dell'ambiente familiare, sotto la direzione dei genitori, le bambine e i bambini imparano a cooperare, godere dei piaceri e dividerli in gruppo. Le reciproche relazioni di fratelli e sorelle, insieme con i genitori, costituiscono gli elementi base delle loro tendenze di relazione. Naturalmente quando le relazioni fraterne siano piene di discordie, timori ed odio, le posteriori realizzazioni dell'età matura saranno frequentemente inibite e deformate.

Molti uomini e donne hanno sperimentato miserie e discordie nel matrimonio, dovuto a subconsci negativi che possono riallacciarsi alle relazioni fraterne delle fanciullezza. La gara per il favore dei genitori, le rivalità in talento e raggiungimento di determinate mete, le avversioni e i risentimenti e tutte le altre forme di conflitto, se non sono trasmutate, possono facilmente essere riportate, e di solito lo sono, nell'ambito matrimoniale e paterno causando, con ciò, sconfitte di relazione negli anni successivi.

Tuttavia le condizioni cambiano secondo il mutare degli oroscopi. Un individuo può avere una *III casa*

difficile e una VII casa fortunata. In altre parole, le sue esperienze dei primi anni di vita con i fratelli e le sorelle possono essere molto disagiati, mentre la sua compagna di matrimonio può essere la maggiore benedizione della sua vita. Ma se costui porta con sé nel suo matrimonio le proprie sinistre reazioni, non potrà più, col tempo rispondere all'aiuto che gli arreca la sua sposa.

Un altro può avere la più armoniosa e fruttuosa compagna nei suoi fratelli e sorelle e dover invece affrontare grandi prove nel matrimonio. Tuttavia, a causa delle relazioni armoniose della fanciullezza, egli conosce molto di più il significato della vita. I suoi *quadri di relazione* sono espressi con godimento, cameratismo, dare e avere, mutua confidenza, eccetera, e tramite l'espressione di questi poteri spirituali egli può lottare con i suoi problemi matrimoniali.

Nessuno studioso di astrologia ha bisogno di alleviare il dolore e la sofferenza di anni e anni a causa di una qualche malaugurata relazione con un fratello o una sorella. La sfortuna è il risultato di una sola cosa: l'espressione continua di una fase negativa della III casa. Secondo quanto sarà trasmutata questa casa negativa, altrettanto sarà migliorata la relazione e neutralizzato il dolore. La relazione fraterna è, fra tutte, quella che può più direttamente essere volta in Amicizia. Poiché in genere essa non implica gli elementi possessivi della paternità o della maternità e non coinvolge lo scambio sessuale, come avviene nel matrimonio, questa relazione contiene molto di più l'elemento **libertà**.

La relazione fraterna è particolarmente importante da un certo punto di vista, in senso psicologico, nei confronti cioè di una esperienza di responsabilità

karmica di una persona verso un fratello o una sorella più giovane o meno evoluto. In questo caso la relazione si converte, nei piani interni, in una relazione di padre e figlio e le relazioni negative della persona maggiore possono essere trasmutate più efficacemente con l'espressione dei suoi impulsi paterni che con quelli dell'XI casa. In altre parole, gli impulsi paterni costituiscono il **sentiero della trascendenza** o la **redenzione di karma**. Una seria lezione di paternità è in tal caso indicata: la sua attuazione innalzerà la persona verso un'espressione molto più ampia di vera paternità. Data la sua qualità sottile e illusoria, questo genere di *paternità karmica* contiene di solito molta sofferenza nella sua espiazione, ma la sua realizzazione apporta una grande ricompensa in saggezza e forza spirituale; tutto ciò per il profitto della persona nei suoi rapporti con i propri figli.

La caduta e il fallimento delle relazioni padre-figlio, siano esse attuali o occulte, sono dovute più all'egoismo e alla possessività dei genitori che a qualsiasi altra ragione, e in nessun'altra relazione della vita è tanto necessario il punto di vista impersonale. Nessun genitore può essere *buono* in senso spirituale, a meno che nella relazione siano espressi gli attributi di amicizia. Deve esservi riconoscimento del merito intrinseco del bambino e delle sue tendenze. Deve esservi disciplina e guida, ma tenendo conto delle necessità del bimbo. Nessuno genitore può essere buono se fa della vita del figlio una realizzazione sostitutiva delle proprie frustrazioni. I genitori amici del proprio figlio lo guidano verso la migliore espressione della sua tendenza di vita.

Continua





Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

Chi non può unirsi a noi fisicamente, lo può fare da casa: per lo Spirito la distanza non esiste!

Con lo scopo di meditare tutti sullo stesso tema nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le “Lettere agli Studenti”⁽¹⁾ di Max Heindel che ne costituiranno il testo durante i mesi di Luglio e Agosto 2009:

6 luglio: lettera n. 7; 12 luglio: lettera n. 20; 19 luglio: lettera n. 32; 26 luglio: lettera n. 44.
2 agosto: lettera n. 8; 9 agosto: lettera n. 45; 16 agosto: lettera n. 33; 23 agosto: lettera n. 57;
30 agosto: lettera n. 69

DATE PER LA GUARIGIONE – ore 19,30

LUGLIO 2009: Lunedì 6 – Martedì 14 – Lunedì 20 – Domenica 26

AGOSTO 2009: Lunedì 3 – Lunedì 10 – Lunedì 17 – Domenica 23 – Domenica 30

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● LUNA NUOVA: *Mercoledì 22 Luglio 2009*
Giovedì 20 Agosto 2009

○ LUNA PIENA: *Martedì 7 Luglio 2009*
Giovedì 6 Agosto 2009

(1) Questi testi sono reperibili nel libro: “Stimato Amico” di Max Heindel.

XIII MEETING INTERNAZIONALE EUROPEO

Londra, Regno Unito

Per chi fosse interessato, comunichiamo gli estremi del Meeting Europeo di quest’anno organizzato, come noto, dagli amici del centro Rosacrociano di Londra.

Periodo: da Giovedì 13 Agosto a Domenica 16 Agosto 2009

Tema: “IL SERVIZIO DISINTERESSATO”

Località: SARUM COLLEGE
19 THE CLOSE
SALISBURY
WILSHIRE SP1 2EE
REGNO UNITO

Telefono: +44 1722424800

Internet: www.sarum.ac.uk

Costo del meeting: £ 270 tutto compreso da versare direttamente al conto intestato:

The Rosicrucian Fellowship London Centre

Barclays Bank Branch: South Harrow

Sort Codice: 20-37-16

N° 2079555

IBAN: GB14BARC 2037 1620 795550

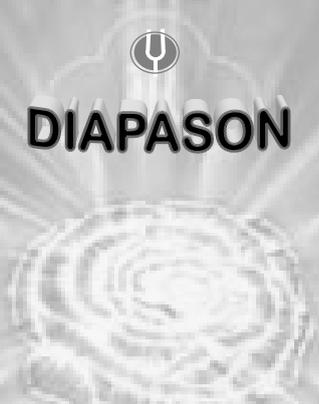
SWIFT BIC BARCG822

Contattare il Segretario:

Dan Kwabi: telefono +44 2089631457; cellulare: +44 7956496258

email: kwabi27@yahoo.co.uk

Grazie!



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
 Stampato in proprio
 La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociati confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 049 616929

Fax 049 616929



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociata sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociati

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociata e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.